

La Scuola Edile di Cuneo ha accolto una delegazione delle Nazioni Unite per un incontro di sensibilizzazione su salute e sicurezza negli ambienti di lavoro

Giovedì 27 ottobre la visita con rappresentanti di quindici Paesi esteri a Savigliano

La Scuole Edile di Cuneo ha ospitato, presso la sede di Savigliano, una nutrita delegazione delle Nazioni Unite che, tramite la propria Agenzia ITC-ILO, ha portato in Italia funzionari e ispettori di Ministeri del Lavoro, provenienti da quindici diversi Paesi per l'incontro **“Lavori in Quota”**. Un intero pomeriggio dedicato alla formazione e alla condivisione di *best practice* che sono state esposte agli inviati dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, con presenze da Africa, Asia, Sud America, Medio Oriente e Est Europa: Albania, Bahrain, Benin, Cameron, Congo, Costa d'Avorio, Guinea Equatoriale, Guinea-Bissau, Madagascar, Moldavia, Mongolia, Perù, Montenegro, Macedonia del Nord e Uganda.

La sessione ha visto gli interventi di **Elena Lovera**, presidente della Scuola Edile di Cuneo e presidente nazionale Formedil, accompagnata da **Claudio Pontiglione** e **Andrea Paoli**, Consiglieri della Scuola Edile, e **Marina Oberto**, Ispettorato del Lavoro. Confindustria Cuneo ha approfondito il tema con le competenze di **Giacomo Bordone**, dirigente delegato relazioni industriali, e **Nicola Calvano**, responsabile affari internazionali. Presenti, inoltre, gli ispettori Spresal **Corrado Gamba** (Asl Cn1) e **Pietro Corino** (Asl Cn2). La sessione pratica ha nuovamente visto protagonista Andrea Paoli, titolare dell'azienda **Opera** di Savigliano, nonché consigliere Ance Cuneo, che ha accolto e guidato l'intera delegazione in visita ad un suo cantiere nel centro cittadino. Un'esperienza sul campo che ha ben evidenziato come il nostro Paese possa esprimere 'buone pratiche' da diffondere su scala mondiale.

*«Attraverso il canale degli Enti bilaterali, in cui si fonde la volontà delle parti datoriali e dei rappresentanti dei lavoratori – ha dichiarato **Elena Lovera**, presidente della Scuola Edile di Cuneo e presidente nazionale Formedil –, prende forma il meglio dei progetti di formazione e controllo della sicurezza nel campo edile. La provincia di Cuneo eccelle in edilizia e per tale motivo abbiamo potuto ospitare una delegazione così importante. Siamo particolarmente soddisfatti della parte pratica della formazione, un modello di incontro tra aziende e organi preposti al controllo. Una tappa virtuosa che si inserisce all'interno del percorso che stiamo costruendo da anni con Ispettorato del Lavoro e Spresal. Attraverso la promozione di piani mirati per l'edilizia si può incentivare uno stile di vita salutare e aumentare ulteriormente il livello di sicurezza nell'ambiente di lavoro».*

*«Grazie ai rapporti coltivati nel tempo, Confindustria Cuneo facilita l'applicazione concreta delle relazioni internazionali, creando connessioni tra organizzazioni sovranazionali, dicasteri di Paesi terzi, enti formativi ed il tessuto imprenditoriale locale. – ha concluso **Nicola Calvano**, Affari Internazionali Confindustria Cuneo –. In totale sinergia con chi dispensa tutti i giorni buone pratiche all'interno degli ambienti lavorativi,*

abbiamo creato condizioni affinché le Nazioni Unite, tramite la propria Agenzia ITC-ILO, potessero fornire a funzionari ministeriali provenienti dai quattro angoli del pianeta importanti contenuti relativi alle nostre normative in tema di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel settore dell'edilizia. Lavorando di squadra e grazie ad una collaborazione senza precedenti, trasmettiamo cultura d'impresa e valori imprescindibili che si legano alla sicurezza sul lavoro, temi da sempre centrali per il progresso del nostro tessuto economico e sociale».

*«Il piano mirato di prevenzione in edilizia agevola un cambio di visione rispetto all'organo di vigilanza, considerato in precedenza mero controllore – hanno aggiunto **Corrado Gamba**, per l'Asl Cn1, e **Pietro Corino**, Asl Cn2 –. Promuoviamo una collaborazione a 360° con le aziende che diventano parti attive nel processo di formazione in sicurezza: fornendo una check list si può migliorare il risultato finale, incontrando e spiegando le pratiche si possono capire le difficoltà e fornire risposte immediate. Non più repressione ma condivisione».*

Le Asl Cn1 e Cn2 continuano il percorso promuovendo l'incontro **“Piani mirati prevenzione. Rischio caduta dall'altro in edilizia”**, in programma venerdì 24 novembre, alle ore 9. Presso la sala Pietro e Michele Ferrero, presso l'ospedale di Verduno, la sessione, gratuita per le aziende che hanno aderito al PMP, si pone come obiettivo la riduzione dell'esposizione al rischio laddove non è possibile eliminarlo del tutto, e conseguentemente la riduzione degli infortuni per i lavoratori esposti.